



Divisione radioprotezione
www.str-rad.ch

Codice della pratica: R-07-01gi
Redatta il: 08.04.1999
N. di revisione: 3 01.01.2018

Guida R-07-01 **Contrassegno delle sale di radiologia**

1. Scopo

Per l'esercizio di un sistema a raggi X per uso medico per diagnostica (inc. i densitometri ossei) o per terapia deve essere allestita un'area sorvegliata conformemente all'articolo 85 dell'ordinanza del 26 aprile 2017 sulla radioprotezione (ORaP), che sia chiaramente delimitata e contrassegnata. Per poter applicare la summenzionata prescrizione sono precisati i requisiti cui attenersi.

2. Che cosa si intende per sala di radiologia?

L'intero locale in cui è in esercizio un sistema a raggi X per uso medico è da intendere come area sorvegliata (incluse le sale gessi e le sale operatorie, nonché i locali per la preparazione del trattamento e quelli utilizzati dopo il trattamento, nei quali si eseguono applicazioni di raggi X). Questo significa che le delimitazioni edili del locale (pareti, pavimento, soffitto) costituiscono nel contempo la delimitazione dell'area sorvegliata. Il locale in questione è denominato sala di radiologia. Alternativamente, per l'esercizio di piccoli impianti a raggi X per uso odontoiatrico si può prevedere come area sorvegliata un'area di 2 m di raggio all'interno della sala di trattamento, con al centro la poltrona odontoiatrica. Nei locali in cui sono in funzione esclusivamente piccoli impianti a raggi X per uso odontoiatrico è possibile rinunciare all'allestimento di un'area sorvegliata.

3. Dove deve essere apposto il contrassegno?

Tutti gli accessi all'area sorvegliata devono recare sulle porte o nelle immediate vicinanze un contrassegno all'altezza degli occhi sempre visibile. Per i piccoli impianti a raggi X per uso odontoiatrico questo contrassegno può essere apposto alternativamente sull'accesso all'area sorvegliata all'interno del locale.

Eccezione:

- I locali nelle unità di cure intense non devono essere contrassegnati.

4. Come deve essere il contrassegno?

Il contrassegno deve essere costituito da un segnale di pericolo e da un'indicazione supplementare (la scritta «RAGGI X» da sola non è sufficiente).

Dimensioni minime e colori:

- Per quanto concerne il segnale di pericolo (un'elica, conformemente all'allegato 8 ORaP, all'interno di un triangolo), la lunghezza dei lati del bordo nero del triangolo non può essere inferiore a 32 mm. Colori: elica e triangolo neri in campo giallo.
- Dimensioni del bordo dell'indicazione supplementare non inferiori a 45 mm x 25 mm. Colori: bordo e scritta neri in campo bianco o giallo.

Modello di contrassegno (dimensioni minime):

